



Le scuole al Burio (Ti-Press)

Al Burio di Gordola, casa mia

Chiudiamo il dibattito in vista del voto sui referendum con l'ex portinaio (per 32 anni) delle scuole comunali

laRegione online, 02 marzo 2021

Ospitiamo oggi il contributo di Sergio Gianettoni, ex portinaio per 32 anni delle scuole al Burio di Gordola; con lui chiudiamo il dibattito in vista della votazione del prossimo 7 marzo sui due referendum.

Semplici considerazioni viste da uno che ha passato più di un terzo della sua vita alle scuole. Sono un po' stufo di queste polemiche. Sono più di 12 anni che si parla di ristrutturazione. Perché solo ora s'ipotizza una nuova scuola con urgenza, dopo aver speso soldi in progetti e perizie? Le decisioni prese a maggioranza, in democrazia, valgono ancora? Le scuole non mi sembra che stiano cadendo a pezzi. Certo che quando ci sono degli interventi da fare bisogna darsi una mossa e non cominciare a discutere su mega progetti. Interventi mirati sono più che sufficienti per continuare a mantenere in ottimo stato l'edificio. Cambiando porte e finestre si ottiene già un bel risparmio, e lo stesso con colori isolanti a protezione del cemento. I cappotti mettiamoli noi quando fa freddo e non questi muri che devono respirare. Gordola non si trova in cima alla val Bedretto, ma in una regione con un bel clima mite quasi tutto l'anno. Quanti inverni rigidi ci sono stati nell'ultimo decennio? Mantenere la piscina è un dovere e una manna per i nostri bambini. Sedetevi a un tavolo, abbassate i toni e trovate dei compromessi che soddisfino tutti. Cari politici, siete stati nominati per trovare soluzioni: quella più rapida è la ristrutturazione. L'alternativa quando? Onorevoli, sveglia e non solo chiacchiere e distintivo (politico).